

# Dai soldi alla casa la mappa del disagio

Cinema meno pieni, discount più affollati, tasse a rate: così le famiglie affrontano la recessione

**Andrea Biondi**  
**Rossella Cadeo**  
**Enrico Netti**

«Cinema meno pieni, ma anche più spesa al discount, aumento vendite di auto a Gpl e con meno optional, crescita dei «compro oro» e dei **dentisti** low cost, fino ad arrivare al forte aumento dei casi di pignoramenti immobiliari. Cause ed effetti finiscono talvolta per mischiarsi, ma alla fine quello tratteggiato in questa inchiesta del Sole 24 Ore è l'affresco di un'Italia che fra alti e bassi sta cercando di prendere le contromisure a una crisi che va avanti ormai da cinque anni. E non si parte da una situazione di privilegio se si pensa all'aumento del 18% dei pignoramenti immobiliari, saliti nel 2011, secondo i dati Cerved, a quota 44mila. Un capitolo, quello della casa, particolarmente in tensione come dimostra l'incrocio dei dati Crife e Assosfin, che segnano una diminuzione della domanda (-48% a febbraio su base annua), come dell'offerta di mutui (-58,5% su base annua, nel primo bimestre 2012). Tra chi la casa ce l'ha già c'è poi da registrare l'aumento di formule come la nuda proprietà, con offerte salite del 10% in un anno (fonte: Immobiliare.it). «Le prospettive reddituali delle famiglie - afferma Luca Dondi, responsabile Settore immobiliare di Nomisma - non sono le migliori e il sistema bancario, finora impegnato a ricono-

scere moratorie (70mila attualmente secondo l'Abi, ndr), non potrà rimandare *sine die* il momento in cui dovrà chiedere conto di prestiti e mutui».

Certo è che, al momento, sulle tasche degli italiani pesa anche un'inflazione che ha trasformato il +2,1% di reddito disponibile in una flessione dello 0,5% del potere d'acquisto. E così non è difficile immaginare italiani alle prese con difficoltà allo sportello (+16,2% le sofferenze delle famiglie consumatrici a febbraio, dato Bankitalia), ma anche con idee e formule per sbarcare il lunario (i «compro oro» saliti a quota 28mila e raddoppiati nell'ultimo biennio) o cercare di cambiare vita (gratta e vinci, newslot e videolotterie hanno incassato nel 2011 il 55% in più rispetto all'anno prima).

Allo stesso modo basta andare in supermercati e centri commerciali per vedere quanto la situazione sia cambiata. L'elettronica di consumo ha pagato da zio: le vendite 2011, pari a 18,7 miliardi (-8,7%), sono state inferiori a quelle del 2008. Il trend pare destinato a continuare nel 2012 alla luce delle previsioni (-2,3%) di Assinform. Inoltre resta al minimo, evidenziano i dati Nielsen, la spesa media annua per famiglia dei prodotti di largo consumo e i freschi confezionati: da un triennio è ferma a 4.460 euro l'anno. Il risparmio si cerca al discount, dove lo scontrino medio vede un aumento del

9 per cento. «A crescere - spiega Andrea Cinosi, presidente di Assolowcost - è la spesa low cost, con i generi alimentari del discount o a marca privata, lo shopping negli outlet, il ricorso ai servizi online, dalle assicurazioni ai prodotti finanziari e i viaggi. Nel 2011 c'è stata una crescita superiore al 5%».

Di certo, tra le prime voci sacrificate alla quadratura del bilancio domestico c'è l'auto. Per orari cerca di tenerla in efficienza il più possibile: +2,4% nel secondo trimestre 2011 il fatturato del settore autoriparazione. A marzo le immatricolazioni sono state "solo" 138mila, al livello del marzo 1980. Ed è anche significativo l'aumento dei mezzi pubblici. A Milano, per esempio, a febbraio l'Atm ha visto l'incremento annuo del 33% sugli abbonamenti mensili e del 20% sugli annuali. Del resto anche il caro-benzina si fa sentire, facendo calare il numero dei pendolari che usano l'auto per raggiungere il capoluogo lombardo: Trenord, la società che gestisce il trasporto pubblico ferroviario nell'Alto milanese, in marzo ha registrato un +7% annuo dei passeggeri.

Anche salute e tempo libero non sono rimaste immuni alle difficoltà. Sul primo fronte un indice è rappresentato dalla crescita delle prestazioni a "basso costo": sempre secondo Assolowcost il valore della sanità a prezzi "solidali" è arrivato a 10

miliardi di euro, con un tasso di incremento annuo previsto superiore al 20 per cento. Del resto il risparmio promesso da questi professionisti parte dal 30%, ma può arrivare anche al 60 per cento. A soffrire di più sono i **dentisti** per i ricavi 2011 si prevede un calo del 46% (in base a stime **Andi**, l'associazione di categoria), ma già nel 2010 le visite erano diminuite (di circa 2,5 milioni, ossia il 4%), così come la domanda di ortodonzia (-55%) e di protesi (-81%).

Nel capitolo svaghi e cultura, catalogabili tra i consumi comprimibili, viaggi e pernottamenti sono calati di oltre il 15% annuo nel 2011 (dati Istat), mentre le sale cinematografiche (Osservatorio Siae) hanno staccato il 4% di biglietti in meno nel primo semestre 2011 (per un totale di 60,4 milioni). In calo (5,4%) anche la spesa per andare a vedere «la partita di pallone», così come gli introiti complessivi generati dagli eventi sportivi (-15% a 612,4 milioni). Spettacoli e sport hanno generato comunque la ragguardevole cifra di 1,6 miliardi di euro: il calo del 3,8% è dovuto più che altro alla contrazione dei servizi accessori, dal guardaroba alla ristorazione. E proprio sull'alimentazione gli italiani hanno tirato maggiormente il freno, se è vero che (fonte Censis-Confcommercio) tre italiani su quattro hanno ridotto pranzi e cene fuori casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVI COMPORAMENTI

Nell'ambito dei trasporti gli italiani fanno ricorso alle autoriparazioni e tendono ad acquistare auto con meno optional

## Sbarcare il lunario

I negozi «compro oro» sono raddoppiati nell'ultimo biennio e nel 2011 i giochi hanno incrementato gli incassi del 55%

**Come hanno impattato i cambiamenti settore per settore**

SOLDI	CONSUMI	TRASPORTI
<p><b>Aumentano i debiti difficili da onorare</b></p> <p><b>1,1</b></p> <p>Milioni Gli affidati «in sofferenza» secondo i dati di Bankitalia</p>	<p><b>Il calo dei volumi di vendita nel bimestre</b></p> <p><b>-0,2</b></p> <p>In percentuale La flessione per i prodotti di largo consumo</p>	<p><b>Meno chilometri percorsi in autostrada</b></p> <p><b>-5,9</b></p> <p>In percentuale È il calo a gennaio 2012 sulla rete Aiscat</p>
<p>BANCHE, REDDITO, GIOCO, COMPRO ORO</p>	<p>LA SPESA</p>	<p>ASSICURAZIONE, AUTO, BENZINA, AEREI</p>
<p>Dal aprile 2011 a marzo 2012 i piani di rateazione autorizzati da Equitalia per aiutare i contribuenti in difficoltà sono aumentati di oltre 340mila unità salendo oltre quota 1,5 milioni</p> <p><b>19,4</b></p> <p>Miliardi L'importo delle rate per i debiti fiscali</p>	<p>Nei primi due mesi dell'anno al supermercato si sono acquistati meno prodotti per la casa (-9%), per gli animali domestici (-3,5%), la cura della persona (-3,1%), bevande e surgelati (-1,5%)</p> <p><b>-1,5%</b></p> <p>Carrello più vuoto Il calo in volume dei prodotti grocery</p>	<p>Dal 2010 a oggi, secondo l'Isvap, sono oltre 64 le compagnie non abilitate o abusive che hanno "venduto" polizze Rca. Dal 2002 al 2010 i casi sono stati 52</p> <p><b>64</b></p> <p>Rca fantasma Cresce il ricorso alle polizze contraffatte</p>
<p>Le sofferenze tra le famiglie consumatrici sono salite del 16,2% annuo a febbraio. Anche sul fronte risparmio, la propensione è scesa dal 16% del reddito del 2008 al 12% del 2011</p> <p><b>25,1</b></p> <p>Miliardi Debiti in sofferenza tra le famiglie</p>	<p>Al supermarket lo scontrino medio della famiglia, segnala Nielsen, segna un -2% a 30,2 euro. Le più colpite (-7,2%) sono quelle con un reddito mensile pro-capite netto di 1.400 euro</p> <p><b>18,2</b> euro</p> <p>La spesa al discount Lo scontrino medio cresce del 9%</p>	<p>Chi acquista un'auto sceglie meno optional: in auge i sensori di parcheggio e i colori senza sovrapprezzo, dicono dallo Studio Promotor, e calano i modelli super accessoriati</p> <p><b>-50</b> mila</p> <p>Le immatricolazioni A marzo continua il calo delle vendite</p>
<p>Secondo l'associazione Antico (Tutela dei compro oro) queste attività, compresi i gioiellieri che hanno riconvertito il loro business, sono raddoppiate nell'ultimo biennio</p> <p><b>28</b> mila</p> <p>I «compro oro» Punti d'acquisto dell'oro usato</p>	<p>Rispetto al 2010 la strategia di risparmio, secondo Nielsen Trade, vede la rinuncia ai prodotti più cari, la scelta di quelli in promozione oltre all'acquisto di private label e nei discount</p> <p><b>630</b></p> <p>Milioni di euro Il risparmio nella spesa al supermarket</p>	<p>I consumi di benzina a marzo, secondo i dati dell'Unione Petrolifera, sono calati del 9,5% mentre per il gasolio da autotrazione la flessione è stata del 8,4%</p> <p><b>-8,7%</b></p> <p>Serbatoi vuoti A marzo crolla la vendita dei carburanti</p>
<p>Nel 2011 gli italiani hanno speso 55 miliardi in newslot, videolotterie e «gratta e vinci», in crescita annua del 55% e del 165% sul 2007 (elaborazioni Agicos su dati Aams)</p> <p><b>+55%</b></p> <p>Le «puntate» Spesa per newslot e gratta e vinci</p>	<p>Ko le vendite di prodotti di elettronica di consumo. Nel 2011 gli acquisti sono stati pari a 18,7 miliardi, dato GfK Temax, quasi il -9% sul 2010. È inferiore alle vendite del 2008</p> <p><b>-8,7%</b></p> <p>Gadget elettronici La spesa nel 2011 tocca il minimo</p>	<p>I vettori low cost nel 2011 hanno conquistato una quota di mercato intorno al 40%, fanno sapere dalla Ciset, con una crescita dei passeggeri del 14,4% rispetto l'anno precedente</p> <p><b>33</b></p> <p>Milioni Oltre 33 milioni i clienti di voli low cost</p>

www.ecostampa.it





**CASA**

**La crisi spinge le confische di immobili**

**+18**

In percentuale  
La variazione nel 2011  
dei pignoramenti

MUTUI, MORATORIA, CONDOMINI, NUOVA PROPRIETÀ

Stando ai dati resi noti da Crif la domanda di mutui ipotecari da parte delle famiglie italiane ha registrato un ennesimo caloso **base annua febbraio**: il segno negativo perdura da 14 mesi

**-48%**

Mutui ipotecari  
L'andamento della domanda

Sulla base della moratoria per le famiglie, secondo i dati resi noti dai TAbi le banche hanno sospeso mutui per oltre 7 miliardi di euro garantendo una liquidità complessiva di oltre 454 milioni

**70 mila**

In stand by  
I mutui sospesi grazie alla moratoria

Una recente indagine condotta in esclusiva per Casa24 Plus da Harley & Dickinson ha rilevato che in un condominio su quattro i morosi si attestano fra il 20 e il 50% dei condòmini

**25%**

In difficoltà  
Condòmini in lotta contro i morosi

Secondo Immobiliare.it nell'ultimo anno è salita l'offerta in **nuova proprietà**. Sul portale di Tecnocasa gli annunci sono saliti del 19% fra gennaio e aprile (da 270 a 321)

**+10%**

La nuova proprietà  
La crescita annua dell'offerta

**SALUTE**

**Cresce il ricorso alle cure low cost**

**10**

Miliardi di euro  
Valore della sanità low  
(+30% anno)

CURE, PSICOLOGI E ANTIDEPRESSIVI

Con il ricorso ai servizi sanitari privati secondo le stime di Asselow cost il risparmio minimo atteso si aggira sul 30% ma può raggiungere anche **punte del 60%**

**-30%**

Risparmio minimo  
Con i servizi sanitari low cost

Negli ultimi cinque anni, ossia a partire dal 2007-2008 con i primi segnali di crisi, la richiesta di aiuto psichiatrico o psicologico è aumentata del 10% (Studio Eurobarometer)

**+10%**

Richiesta di aiuto  
Più persone vanno dallo psicologo

Negli ultimi dieci anni le dosi di antidepressivi sono più che quadruplicate arrivando a sfiorare la **quota di 35 dosi al giorno** ogni mille abitanti

**+400%**

Antidepressivi  
Aumento del consumo in 10 anni

Secondo una ricerca Key-Store per Andì, nel 2010 le visite negli studi privati sono crollate del 4%, del 53% l'ortodonzia e dell'81% le protesì. Per i ricavi 2011 Andì prevede un -46%

**2,5 mln**

Crollo del **dentista**  
Le visite in meno già nel 2010

**TEMPO LIBERO**

**Si riducono le code alle casse dei cinema**

**-3,8**

Calo in percentuale  
Circa 60,4 milioni i ticket  
nel 1° semestre 2011 (Siae)

LIBRI, VIAGGI, SPORI, RISTORAZIONE

Secondo il rapporto di Nielsen per il Centro per il libro o la cultura si sono persi **1,7 milioni di copie** rispetto al 4° trimestre 2010. Gli acquirenti di almeno 3 libri sono calati del 20%

**-10%**

Perdita di copie  
Ne l'ultimo trimestre 2011

Nel 2011 secondo l'Istat i viaggi effettuati dagli italiani sono stati **83,5 milioni**, in calo del 16,5% rispetto al 2010. Scesi del 15% i pernottamenti (**532,5 milioni di notti**)

**16,5 mln**

Viaggi in meno  
Effettuati in Italia e all'estero (-16,5%)

Nel primo semestre 2011 è scesa da 149 a 141 milioni la spesa del pubblico alle partite (dati Siae) e del 15% il volume d'affari generato dagli eventi sportivi (**612,4 milioni di euro**)

**-5,39%**

Negli stadi  
Diminuzione della spesa per il calcio

Oltre **tre italiani su quattro** hanno ridotto pranzi e cene fuori casa (Censis-Confcommercio). La frazione di spesa per il settore è scesa dal 1995 a oggi dal **25 al 23%**

**78%**

Meno cene e pranzi  
Quota d'italiani che ha ridotto le uscite

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.espressonline.it